



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 22/02/2019

OGGETTO: Riconoscimento estremi della necessità ed urgenza della seduta.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 19.00 e seguenti nella sala comunale Monsignor Cravotta, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila	assente
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni	
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa	assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine	

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori:

Ferrigno Fabrizio

Tambè Alessandro

Cumia Kevin

Presiede il Presidentete Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il

Presidente dichiara aperta la seduta.

IL Presidente del Consiglio: Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: Riconoscimento degli estremi di necessità ed urgenza della seduta.

Il consigliere Tambè: Buonasera, Presidente, al Sindaco, ai componenti della Giunta, a tutti i colleghi Consiglieri, al pubblico presente in aula e tramite radio luce anche al pubblico e i nostri concittadini che ci seguono da casa. Perché la necessità e l'urgenza di questo Consiglio Comunale? Il tema che sta alla base della richiesta che il Movimento 5 Stelle e poi anche il collega Salvatore Cumia aggiungendo la sua firma alla richiesta di convocazione del Consiglio comunale, riguarda non tanto i migranti che sia chiaro, non tanto il sì o il no ai migranti nel nostro territorio o ai migranti in generale, ma riguarda la poca informazione che c'è stata in merito all'arrivo dei migranti nel nostro territorio, poca informazione rispetto al periodo intercorso fra il 2017 febbraio, marzo 2017, mesi in cui si cominciò a parlare della necessità-obbligo di potere avere sul nostro territorio i migranti perché c'è questa politica di accoglienza diffusa sul territorio, decisa dal Governo Nazionale precedente e continuata in qualche modo anche da questo Governo Nazionale, nonostante tutti i limiti che tutti noi viviamo con cui abbiamo modo di vedere e ascoltare anche tramite i giornali, la stampa la tv, tutti i limiti che il nuovo Governo comincia a porre nell'ingresso, nello sbarco, nei porti dell'Italia, e c'è un vento nuovo diverso dettato a livello Nazionale da un Governo che vuole che l'Europa intera

si interessi della problematica dei migranti, perché il problema non può essere soltanto dell'Italia, non può essere soltanto della Sicilia che è il primo porto, la prima porta dei migranti sul territorio nazionale. C'è una problematica legata ai CARA, questi grandissimi centri che non sono più giustificati e soprattutto si è visto che causano tanti problemi. E' chiaro così come continua questa politica di ricollocazione sul territorio nazionale dei migranti di accoglienza diffusa, accoglienza appunto. Si può accogliere quando un territorio e una comunità è pronta ad accogliere, Il motivo per cui c'è l'urgenza e la necessità è legato proprio a questa esigenza di comunicare di parlare di dire alla città tutto quello che è possibile e necessario dire alla città e da parte nostra consiglieri comunali rappresentanti della città, portare nella sede istituzionale tutte le istanze, le paure e le problematiche che vengono esposte dai nostri concittadini, perché in questi giorni tutti noi abbiamo assistito chi più chi meno a tutto ciò che sta avvenendo nei social media, non è quella la sede della discussione. Questo è il motivo della richiesta di un Consiglio Comunale straordinario e urgente che parli alla città all'interno del Consiglio stesso del modo in cui l'accoglienza può e deve avvenire.

Il Presidente: Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti il riconoscimento della necessità di urgenza della seduta, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.

Approvato all'unanimità dei 13 consiglieri presenti in aula.

Pertanto;

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della votazione,

Delibera

Di approvare la necessità e l'urgenza della seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca. _____

IL SEGRETARIO GENERALE